

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI" - AVELLINO
Prot. 0005234 del 14/05/2024
II-2 (Entrata)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 D.lgs. n. 62/2017 e dell'art.10 O.M. 55/2024)

LICEO SCIENTIFICO OP.SCIENZE APPLICATE

Classe quinta Sez. V BS

INDICE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI	3
QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	7
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	7
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	9
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	14
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	14
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi	14
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	16
STRUMENTI DI VERIFICA	17
ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO.....	17
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	19
CRITERI DI AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO	19
INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO.....	25
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE.....	26
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	26

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un'area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L'ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curricolari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socio-economico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L'utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. L'Istituto ha sede in Via Morelli e Silvati, 90.

Tutte le aule sono cablate e dotate di LIM.

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- linguistico
- scientifico
- scientifico- opzione scienze applicate
- musicale e coreutico- sez. musicale

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del

lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

- **Area metodologica**
 - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
 - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
 - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- **Area logico-argomentativa**
 - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

– Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

– Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

- **Area linguistica e comunicativa**

– Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- ◆ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e Specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- ◆ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- ◆ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

– Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

– Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

– Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

- **Area storico-umanistica**

– Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

– Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

– Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.

– Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di Pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

- **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI LICEO SCIENZE APPLICATE

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;

- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Quadro orario settimanale del Triennio

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2
FISICA	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe V BS, formata da 16 alunni, 9 ragazze e 7 ragazzi, tutti provenienti dalla precedente IV Bs, ha seguito un corso regolare di studi.

Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento educato e rispettoso delle regole.

E' piacevole il clima che si respira; nel corso degli anni si è, infatti, instaurato un rapporto di empatia con i docenti fondato sul rispetto e sulla stima reciproca. Sono tra loro affiatati e solidali. E' la collaborazione che li caratterizza, valore necessario in ogni ambito umano.

La formazione culturale degli alunni è eterogenea per il diverso apporto individuale di attenzione, partecipazione, impegno, metodo di studio, conoscenze, abilità e competenze.

Alcuni alunni, con un'adeguata preparazione di base, interessati e partecipi al dialogo didattico-educativo, hanno proseguito con sicurezza per l'intero arco del corso di studi, raggiungendo una preparazione accurata e articolata, potenziando la capacità di rielaborazione personale e critica e le doti di intuizione. Ciò ha permesso loro di conseguire competenze di livello avanzato e risultati eccellenti. Altri, nonostante una preparazione di base sufficiente e un metodo di studio meno sistematico e organizzato, hanno raggiunto, grazie a impegno, interesse e partecipazione attiva, risultati pienamente positivi; pochi, infine, che presentavano fragilità in alcune discipline, per una preparazione di base non del tutto adeguata, metodo di studio superficiale nell'osservazione e nella riflessione e soprattutto per l'impegno saltuario, hanno superato l'indifferenza iniziale, mostrato una sensibile volontà di migliorare e, grazie alle strategie messe in atto dai docenti, hanno conseguito risultati positivi.

La presenza dei rappresentanti dei genitori è stata costante e costruttiva.

Il contatto tra la coordinatrice e le famiglie degli allievi è stato regolare e, per i casi più problematici, tempestivo, al fine di trovare insieme le modalità più idonee al recupero.

Le strategie adottate dai docenti sono state sempre finalizzate al raggiungimento per tutti degli obiettivi prefissati. Sono state realizzate verifiche sia del lavoro svolto dagli insegnanti sia dei processi di apprendimento, per cui, quando è stato necessario, gli obiettivi sono stati di volta in volta modificati e commisurati alle esigenze di ogni alunno, per permettere a tutti di affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
Lingua Letteratura Italiana	
Lingua e Letteratura Inglese	
Matematica e Fisica	
Storia e Filosofia	

Scienze Naturali	
Disegno e Storia dell'Arte	
Scienze Motorie	
Religione Cattolica	
Informatica	
Dirigente Scolastico	

CONTINUITÀ DIDATTICA DISCIPLINA/DOCENTI

Disciplina	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Religione cattolica			
Lingua e letteratura italiana			
Lingua inglese			
Storia e Filosofia			
Matematica e Fisica			
Informatica			
Scienze naturali			
Disegno e storia dell'arte			
Scienze motorie			

ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso degli ultimi tre anni la classe ha realizzato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesti operativi e favorire scelte future di valore.

Classe 3 sez. BS a.s. 2021/2022

- Diritti, processi di inclusione e organizzazione delle migrazioni (30 h), presso Università Giustino Fortunato di Benevento
- Sicurezza sui posti di lavoro a cura dell'A.N.FO.S. con test finale (4 h).

Classe 4 sez. BS a.s. 2022/2023

- "Shoah: memoria, didattica e diritti" (30 h) presso Università Giustino Fortunato di Benevento

Classe 5 sez. BS a.s. 2023/2024

- "Le biotecnologie per la biomedicina" presso Unisannio Benevento (30 h)

In linea con gli interventi della Missione 4 del PNRR e il programma del Ministero dell'Istruzione e del Merito "Futura - la Scuola per l'Italia del domani", gli alunni hanno acquisito e potenziato competenze digitali strategiche necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. L'offerta di sperimentare nuovi spazi, nuovi linguaggi in riferimento alla cittadinanza digitale e competenze per la vita ha stimolato gli studenti ad affrontare esperienze originali anche ai fini di una scelta consapevole del percorso di studi universitario.

Le attività si sono svolte secondo la modalità a distanza e in presenza durante l'ultimo anno scolastico.

I risultati raggiunti dagli allievi risultano ampiamente positivi, come si evince dalle valutazioni dei tutor aziendali; la relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola. Le attività svolte dagli allievi hanno riguardato le competenze di seguito esplicitate:

- Conoscere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nei contesti lavorativi
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi reali
- Conoscere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico formale e specifico
- Utilizzare in maniera idonea la strumentazione di laboratorio
- Padroneggiare i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali
- **ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO EX DM 328/22**
- Di seguito si riportano le attività di orientamento a cui hanno partecipato le studentesse e gli studenti:

TITOLO CORSO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE	N. ORE
"Sfide educative per un nuovo paradigma di sviluppo sostenibile: gli studenti al centro dell'economia circolare e dell'innovazione sociale"	L'iniziativa, promossa dall'Ambito territoriale di Avellino in collaborazione con la Direzione generale dell'USR Campania, si è svolta il giorno 23 febbraio 2024 ed è stata dedicata agli studenti delle classi quinte delle scuole secondarie di secondo grado della città di Avellino. L'evento, oltre a promuovere la sinergia tra tutte le istituzioni scolastiche cittadine e a creare sempre maggiori occasioni di aggregazione e di inclusione, ha valorizzato il protagonismo attivo delle studentesse e degli studenti che hanno sviluppato le seguenti tematiche: 1) economia circolare (riciclo e riuso) 2) immigrazione e integrazione; 3) cambiamenti climatici e inquinamenti dei mari; 4) diversità, pari opportunità e inclusione sociale. Interessante e fruttuoso è stato l'intervento del prof. Angelo Paletta, Direttore del Dipartimento di Management dell'Alma Mater studiorum - Università di Bologna, sui temi dello Sviluppo sostenibile e dell'economia circolare.	4
Le biotecnologie per la Biomedica	Attività di laboratorio e lezioni frontali di: 1) genetica e biomedicina, 2) tecnologie genetiche molecolari a servizio della diagnostica, 3) società della conoscenza e inclusione: allenare la riflessione per un agire educativo inclusivo,	15

	4) l'era dei big-data nella biomedica (banche dati genomiche, trascrittomiche e proteomiche per personalizzare diagnosi e trattamenti). Le attività si sono svolte nel mese di Gennaio presso l'UNISANNIO di Benevento.	
PLS ORIENTALIFE	Le biotecnologie industriali; digitalizzazione tridimensionale del paesaggio; nuove frontiere della chimica in "silico"; CHAT-GPT; la chimica del riciclo; la rivoluzione della luce laser; potere delle piattaforme e disinformazione; il futuro del calcolo della meccanica quantistica; AI generativa: profili etico-giuridici; bio-printing, il futuro delle biotecnologie.	15
Laboratorio interdisciplinare sulla Shoah dell'anno accademico 2023/24 – Lectio Magistralis del filosofo Massimo Cacciari	La Shoah: la Memoria è Umanità	4
PLS Biologia, Chimica e Scienze Ambientali.	Attività di orientamento nell'ambito dell'iniziativa UNISA ORIENTA che include attività di laboratorio rivolte soprattutto agli studenti delle classi V finalizzate al miglioramento delle conoscenze dei corsi di laurea. In particolare sono stati svolti laboratori di: - chimica forense - bioinformatica - chimica dei materiali, energie rinnovabili.	8

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha previsto per l'anno scolastico la realizzazione di un'unica UDA di Educazione civica, che tiene conto della specificità dell'indirizzo di studi e che copre tutti e tre i nuclei tematici del nuovo insegnamento.

Classe V sez. BS	Progettazione UDA a.s. 2023_2024
Coordinatrice di classe:	

Coordinatore educazione civica:
--

TITOLO DELL'UDA: IL DIRITTO DI VIVERE

Obiettivo 16 Agenda 2030: – La pace nel mondo

:

(33 ore + 2 ore per la produzione dell'elaborato finale)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con i coetanei e gli adulti. Riconoscere atteggiamenti che facilitano la corretta comunicazione. Analizzare e assimilare il significato di valori come: PACE, libertà, solidarietà, solidarietà, NONVIOLENZA, e a riflettere sui conflitti che possono sorgere nelle relazioni interpersonali, dai piccoli screzi fra compagni alle difficoltà comunicative tra generazioni, per giungere alla consapevolezza che questa dimensione "ridotta" della vita dei giovani non è che la dimensione allargata della convivenza sociale, col quotidiano confronto tra culture e religioni diverse. Sviluppare la cultura della Pace da intendersi come bisogno necessario e urgente. Riflettere sui conflitti interculturali, sull'identità, sugli stereotipi di genere, sul pregiudizio, sulla discriminazione, sulle diversità, sulla cittadinanza attiva e sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare atteggiamenti consapevoli di convivenza civile: consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile, rispetto delle regole. Nell'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva. Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. <p>Argomentare, tematizzare opinioni e idee e sviluppare lo spirito critico sul tema della pace e sulle sue ripercussioni nel contesto storico, culturale, sociale e politico sia in ambito locale sia in ambito globale.</p>
DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI
Diritto/Economia	13
Storia	2
Italiano	3
Lingua Inglese	2
Filosofia	2
Arte	2
Matematica/ fisica	2
Scienze motorie	2
Scienze naturali	2
Informatica	2

DISCIPLINE	CONTENUTI
------------	-----------

Diritto/Economia 13 ore	Gli organi Istituzionali dello Stato: Il Parlamento, il Governo e la PA; Gli Organi di garanzia e la Magistratura; gli enti locali; L'ONU e le altre organizzazioni internazionali.
Storia 3 ore	Il trattato di Versailles e la nascita dell'ONU
Italiano 3 ore	La scrittura come forma della verità: P. Levi, R. Saviano
Lingua Inglese 2 ore	Building Peace; Maya Angelou: 'A Brave and Startling Truth' (poetry 1995).
Filosofia 3 ore	Il Manifesto di Marx
Disegno e Storia dell'Arte 2 ore	Matisse: La danza
Matematica 1 ora	Alan Turing: La macchina "Enigma"
Fisica 2 ore	La bomba atomica
Informatica 2 ore	Uso consapevole della rete e la crittografia dei dati.
Scienze motorie 2 ore	Fair Play.
Scienze naturali 2 ore	Golden rice

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si utilizzeranno metodologie didattiche attive, centrate sul valore della persona, traducendo i bisogni espressivi degli alunni in domande educative:

- ✓ lezione frontale
- ✓ discussione guidata
- ✓ apprendimento cooperativo
- ✓ lezione partecipata
- ✓ attività di laboratorio.

VALUTAZIONE

La legge dispone che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs62/2017 (che ha integrato ed in parte sostituito, il DPR22 giugno2009, n.112). La valutazione, che terrà conto dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF, assume una sua importante collocazione nel processo formativo, in quanto tende a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti. In sede di scrutinio, intermedio e finale, il docente referente Educazione Civica formulerà la proposta di valutazione in concerto con i docenti coinvolti nello svolgimento dell'UDA che viene espressa ai sensi della normativa vigente.

MODALITA' DI VERIFICA

La verifica degli apprendimenti avverrà attraverso le osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta e/o chiuse, lavori individuali ed in team.

CRONOPROGRAMMA

Da novembre 2023 a maggio 2024.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

Nella classe non sono presenti alunni che hanno richiesto l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali:

- Illustrare alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- Esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate in occasione delle verifiche
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione dei prerequisiti degli allievi, come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti
- Costruire schemi e mappe concettuali

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna

- LIM
- Libro di testo
- Personal computer
- Filmati
- Documenti elettronici
- materiale messo a disposizione dai docenti
- laboratori

Dall'anno scolastico in corso (già prima durante i due anni di lockdown in seguito ad emergenza Sars Covid 19) il Liceo Scientifico è stato collocato presso la sede staccata di via Morelli e Silvati, dove sono stati allestiti laboratori di Scienze e Informatica. Tutte le aule sono state cablate e dotate di LIM.

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, ha utilizzato i seguenti metodi:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lavoro di gruppo
- Peer to peer
- Attività di laboratorio
- Mappe concettuali
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Peer tutoring e lezione partecipata

Modalità di distribuzione del tempo scuola: cinque giorni settimanali di lezioni curriculari per complessive 30 ore.

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quinto anno)

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Lavoro (quarto anno)

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Lavoro (terzo anno)

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle Progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La

Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo. Si sono svolti, in modalità online sulla piattaforma Gsuite mediante meet dedicati, incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo. I docenti, previa prenotazione mediante registro elettronico, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione, in presenza oppure in modalità online sulla piattaforma Gsuite mediante meet dedicati.

Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni.

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state: studio autonomo, recupero in itinere, Corsi organizzati dall'Istituto in particolare per le discipline di indirizzo.

LE STRATEGIE SONO STATE:

- Coinvolgimento in attività di gruppo
- Attività didattiche inclusive
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Controllo dell'apprendimento con verifiche e percorsi mirati
- Attività di recupero in itinere

Esperienze didattiche di potenziamento:

- ricerche individuali e di gruppo
- lettura e confronto di testi e fonti di diverso genere
- lavori multidisciplinari

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari.

- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate		
	Test V/F	Domanda singola	Test a scelta multipla	Test a scelta completa	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Tema / Problema / Esercizio	Relazioni	Interrogazioni
Italiano					x	x	X	x	x	X	x
Inglese	x	x	x	x	x	x	X	x			X
Matematica								x	x	X	X
Fisica		x	x			x		x	x	X	X
storia		x					X	x			X
Filosofia		x			x		X	x			X
Disegno/storia dell'Arte		x				x			x	X	X
Scienze Naturali		x						x	x		X
Informatica	x	x	x	x					x		x
Scienze motorie											X
Religione Cattolica										X	

Tenuto conto dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti, nell'ambito della didattica in presenza si configurano momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di un'analisi complessiva del senso di responsabilità, della partecipazione degli allievi al dialogo educativo, della puntualità nel rispetto dei tempi di consegna, della cura nello svolgimento degli elaborati.

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, per il corrente anno, è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'articolo 11 dell'OM n 45 del 9/3/2023. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. È possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti a:

assiduità della frequenza;

interesse e impegno;

crediti scolastici certificati;

partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate.

In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri:
 - Assiduità della frequenza
 - Interesse e impegno: il consiglio di classe considererà assolto tale criterio se la media generale dei voti dovesse essere pari o superiore a 7,50 e il voto di comportamento pari o superiore a 9;
 - Crediti scolastici certificati
 - Partecipazione ad attività scolastiche certificate: attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma del dirigente scolastico o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: Libriamoci, PON, Olimpiadi, premio Caianiello, Concorsi musicali, giochi matematici, Open Day, PLS, Curvatura Biomedica, attività sportive organizzate dalla scuola, Erasmus, corsi di preparazione certificazione linguistica pari o superiore a n. 10 ore, etc.); relativamente alle olimpiadi e competizioni/concorsi varie si considerano valutabili solo quelle per le quali le studentesse e gli studenti abbiano conseguito una valutazione/punteggio pari o superiore alla sufficienza come stabilita dal regolamento della competizione.
 - Partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (a titolo esemplificativo: attività di volontariato, tesseramento in associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.).
- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;
- Se la media dello studente rientra nella fascia dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017 e art.11 dell'OM n 55 del 22-03-2024 Allegato A (art. 15, comma 2)

Tabella Attribuzione credito scolastico (in quarantesimi)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Ai sensi dell'articolo 3 dell' O.M. 55/2024:

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Dal D.lgs 62/2017 Art. 13

Ammissione dei candidati interni

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Normativa:

D.lgs. n. 62/2017

OM n. 55/2024

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.

<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.

<p><i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</p>	<p>L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.</p>
--	--

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

<p><i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</p>	<p>L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo</p>
<p><i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</p>	<p>L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.</p>
<p><i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</p>	<p>L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.</p>
<p><i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</p>	<p>L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.</p>

LIVELLO BUONO VOTO 8

<p><i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</p>	<p>L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo</p>
<p><i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</p>	<p>L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.</p>
<p><i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</p>	<p>L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.</p>

<p><i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</p>	<p>L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.</p>
--	---

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

<p><i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</p>	<p>L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione</p>
<p><i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</p>	<p>L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.</p>
<p><i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</p>	<p>L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.</p>
<p><i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</p>	<p>L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.</p>

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza; o Autonomi e responsabili nell'impegno; o Costruttivi e propositivi nella partecipazione; o Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.
- Voto di almeno 7/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate; o Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica; o Della correttezza nelle relazioni interpersonali; o Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte
- Voto di almeno 6/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che siano stati :

- assenti senza adeguato motivo;
- poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione; o siano stati poco costanti nell'impegno;
- richiamati per comportamento di disturbo alle attività scolastiche; o ammoniti con provvedimenti disciplinari verbali e/o scritti

Se la valutazione di Educazione Civica è al di sotto del 6, la valutazione del comportamento potrà essere al massimo 7.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- PERCORSO DI POTENZIAMENTO" BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"
- OLIMPIADI MATEMATICA, CHIMICA, FISICA
- LIBRIAMOCI, SETTIMANA DELLA LETTURA
- CITTA' DELLA SCIENZA -NAPOLI
- VIAGGIO DI ISTRUZIONE EMILIA ROMAGNA
- OPEN DAY
- CONVEGNI E CONFERENZE organizzati dalla scuola
- CORSI DI PREPARAZIONE certificazioni in lingua straniera (livello B2)

INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO

Il Consiglio di Classe, per orientare gli studenti alle simulazioni della Prima e della Seconda prova e colloquio, ha attivato le seguenti strategie e modalità: prove scritte, analisi di testi e riflessioni guidate e autonome su problematiche afferenti i nuclei tematici disciplinari finalizzati ad un approccio multidisciplinare in vista del colloquio orale. Esperienze di tipo trasversale e pluridisciplinare sono state già realizzate dagli studenti perché previste nelle programmazioni per competenze disciplinari e di classe.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Indicazioni/osservazioni svolgimento

- N. 6 ore per la prima simulazione della Prima prova scritta svolta il 2 maggio 2024
- N. 6 ore per la prima simulazione della Seconda prova scritta svolta il 7 maggio 2024
- Simulazione prova orale (da stabilire)

Alla data del 15 maggio 2024 la data per la simulazione del colloquio orale non è stata ancora fissata.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (in allegato al documento)

- Testo simulazione prova Italiano
- Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Prima prova
- TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO
- TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
- TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI CARATTERE GENERALE
- Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Seconda prova scritta
- Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prova orale (Allegato A dell'OM n 55 del 22-03-2024)

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di Filosofia: classe V BS

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>sono consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;</p> <p>hanno acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;</p> <p>hanno sviluppato, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la capacità di riflessione personale, di giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, nonché la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;</p> <p>sono in grado di orientarsi su problemi fondamentali quali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico (in relazione anche alle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione);</p> <p>sono capaci di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none">● L'Idealismo: caratteri generali.● Fichte: L'io infinito e la gnoseologia.● Schelling: L'Assoluto e la gnoseologia.
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Hegel: la dialettica. <i>La Fenomenologia dello Spirito</i> . • Schopenauer: la volontà di vivere e il rifiuto dell'ottimismo. La liberazione dal dolore. <i>Kierkegaard: i tre stadi dell'esistenza, angoscia e disperazione.</i> • Marx: Il materialismo storico, Alienazione e lotta di classe, il capitale. • Nietzsche: l'apollineo e il dionisiaco; l'annuncio della morte di Dio; superuomo, eterno ritorno. • La rivoluzione psicoanalitica e Freud: prima e seconda topica, la sessualità infantile, l'interpretazione dei sogni. • Il neoidealismo: caratteri generali. Croce: la visione della storia, la gnoseologia, la politica. <p>Gentile: l'attualismo e la politica.</p> <p>L'esistenzialismo: caratteri generali.</p> <p>M. Heidegger: essere e tempo.</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende, decodifica e rielabora correttamente gli argomenti • Sa analizzare, sintetizzare e contestualizzare le posizioni teoriche degli autori studiati • Sa individuare i nessi col contesto storico-culturale e tra discipline • Sa condurre approfondimenti
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • <i>Brainstorming</i> • <i>Cooperative learning</i> • <i>Peer tutoring</i> • Lettura di documenti Studio individuale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione si è basata sulla situazione iniziale degli allievi, sulla frequenza, sul comportamento e sul risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali; a tal fine saranno utilizzate le</p>

	griglie di valutazione, presenti nella programmazione del Dipartimento.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo con espansione multimediali • Lim • Siti web o documentari <p>Fotocopie fornite dal docente</p>

Scheda disciplinare di Storia VBS

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>conoscere i principali eventi e trasformazioni di lungo periodo della storia europea e mondiale</p> <p>utilizzare appropriatamente il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;</p> <p>saper leggere e valutare le diverse fonti;</p> <p>guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</p> <p>saper rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;</p> <p>sa orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;</p> <p>guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</p>
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • L'avvento della società di massa e la nascita dei partiti di massa • L'età giolittiana La Prima Guerra Mondiale • I trattati di pace • Big Crash e New Deal • La Rivoluzione bolscevica Il difficile dopoguerra in Europa
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Il Fascismo in Italia • Dalla Repubblica di Weimar all'affermazione del Nazismo • La Seconda Guerra Mondiale • Il genocidio degli Ebrei • L'Italia Repubblicana
ABILITA':	<p>Conosce gli eventi e le problematiche affrontate</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa argomentare in modo essenziale Esprime i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo ▪ Comprende e utilizza la terminologia specifica della disciplina ▪ Mette in luce i nessi sintattici, riformula concetti e temi secondo codici nuovi e sa inserirli in contesti più vasti ▪ Isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti ▪ Sai orientarsi ed è in grado di operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • <i>Brainstorming</i> • <i>Cooperative learning</i> • <i>Peer tutoring</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione terrà conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali; a tal fine saranno utilizzate le griglie di valutazione, presenti nella programmazione del Dipartimento</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo con espansione multimediali • Lim • Mediatori didattici finalizzati alla visualizzazione grafica di operazioni logiche, schemi e tabelle <p>Fotocopie fornite dal docente</p>

Scheda disciplinare di: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Comprensione della proposta cristiana di impegno nel campo etico-religioso, nel campo sociale e politico. Con riferimento specifico alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Interiorizzazione dei temi sviluppati. Il progetto cristiano di vita. La bioetica. La Dottrina Sociale della Chiesa, i suoi principi fondamentali. L'impegno per la promozione umana e per la difesa dell'ambiente, il lavoro.
ABILITÀ:	La classe ha maturato capacità critica di studio e di apprendimento evidenziando particolare attenzione ai problemi etico-sociale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Colloqui, interventi spontanei degli allievi, dibattiti, relazioni, ricerche. Capacità espositive e progressione nell'apprendimento in base a quanto prefissato (conoscenze, competenze, capacità). Grado di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico, impegno e senso di responsabilità.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Simonetta Pasquali, SEGNI DEI TEMPI , Volume unico, La Scuola Editrice; Bibbia, articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero.

Scheda disciplinare di: FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni tra fenomeni fisici • Organizzare e rappresentare analiticamente i dati, concetti e simboli del mondo fisico • Formalizzare un problema di Fisica applicando strumenti matematici • Descrivere fenomeni appartenenti alla realtà
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Fisica nucleare e decadimenti radioattivi</p> <p>La crisi della fisica classica</p> <p>Gli esperimenti della meccanica quantistica</p> <p>La fisica quantistica</p> <p>La relatività dello spazio tempo</p> <p>Fisica relativistica</p>

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere strategie opportune per la risoluzione di problemi • Saper utilizzare simboli e operatori matematici in un contesto fisico • Saper dimostrare alcuni teoremi dell'elettromagnetismo • Saper risolvere semplici problemi mediante l'applicazione delle equazioni fisiche studiate
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale, processi individualizzati, attività di recupero.</p> <p>Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività fisica è il porre e risolvere problemi, lavorando su livelli di astrazione crescente. La spiegazione alla cattedra è stata seguita da opportune indicazioni ed esercitazioni mirate e graduate per difficoltà, da svolgere in classe e a casa. Frequenti sono stati gli interventi di recupero e ripasso.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione complessiva terrà conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei contenuti specifici; • capacità di utilizzare gli stessi nella risoluzione degli esercizi; • corretto uso del formalismo scientifico; • corretta ed appropriata esposizione orale. <p>Ulteriori criteri per la valutazione finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe; • progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; • impegno e rispetto delle consegne.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • L'Amaldi per i licei scientifici, Ugo Amaldi, Zanichelli • Appunti forniti dall'insegnante

Scheda disciplinare di MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Matematica	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.• Individuare le strategie appropriate per risolvere i problemi.• Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale per la risoluzione di vari problemi.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Funzioni e loro proprietà</p> <ul style="list-style-type: none">• L'insieme \mathbb{R}: richiami e complementi• Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno• Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà• Studio delle funzioni elementari e loro grafici <p>Limiti di funzioni reali di variabile reale</p> <ul style="list-style-type: none">• Le funzioni continue e l'algebra dei limiti• Forme di indecisione di funzioni algebriche• Forme di indecisione di funzioni trascendenti• Infinitesimi e infiniti <p>Continuità</p> <ul style="list-style-type: none">• Funzioni continue• Punti singolari e loro classificazione• Asintoti e grafico probabile di una funzione• Punti di non derivabilità <p>Calcolo differenziale: la derivata</p> <ul style="list-style-type: none">• Il concetto di derivata e il suo significato geometrico• Derivata delle funzioni elementari• Algebra delle derivate• Derivata della funzione composta• Punti di non derivabilità• Applicazioni del concetto di derivata• Massimi e minimi• Problemi di ottimizzazione• Calcolo differenziale applicato alla fisica <p>Teoremi sulle funzioni derivabili</p> <ul style="list-style-type: none">• I teoremi di Rolle e di Lagrange• Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari• Funzioni concave e convesse, punti di flesso• I teoremi di Cauchy e di de l'Hopital <p>Lo studio di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none">• Schema per lo studio del grafico di una funzione
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Studio del grafico delle diverse tipologie di funzioni <p>Calcolo integrale: l'integrale indefinito</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primitive e integrale indefinito • Integrali immediati e integrazione per scomposizione • Tutte le tecniche di integrazione indefinita <p>Calcolo integrale: l'integrale definito</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di integrale definito • Calcolo di aree, Volumi di rotazione <p>Equazioni differenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Equazioni differenziali lineari • Equazioni differenziali a variabili separabili • Equazioni differenziali lineari del secondo ordine <p>Distribuzioni di Probabilità continue e discrete</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le principali proprietà di una funzione • Calcolare limiti di funzioni • Studiare la continuità di una funzione • Calcolare la derivata di una funzione • Studiare la derivabilità di una funzione • Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange e di De l'Hospital • Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico • Calcolare integrali indefiniti e definiti • Risolvere equazioni differenziali • Applicare il calcolo differenziale alla fisica • Risolvere problemi di ottimizzazione
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale, processi individualizzati, attività di recupero.</p> <p>Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica è il porre e risolvere problemi, lavorando su livelli di astrazione crescente. La spiegazione alla cattedra è stata seguita da opportune indicazioni ed esercitazioni mirate e graduate per difficoltà, da svolgere in classe e a casa. Frequenti sono stati gli interventi di recupero e ripasso.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione complessiva terrà conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei contenuti specifici;

	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di utilizzare gli stessi nella risoluzione degli esercizi; • corretto uso del formalismo matematico; • corretta ed appropriata esposizione orale. <p>Ulteriori criteri per la valutazione finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe; • progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; • impegno e rispetto delle consegne.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Matematica.blu.2.0 – Bergamini, Barozzi, Trifone, Zanichelli editore • Appunti forniti dall'insegnante

Scheda disciplinare di ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire la comunicazione verbale in vari contesti</p> <p>Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi</p> <p>Cogliere la storicità della letteratura</p> <p>Attualizzare tematiche anche in chiave di cittadinanza attiva</p> <p>Stabilire nessi tra la letteratura italiana e le altre discipline</p>
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p><u>Modulo 1. L'età del Romanticismo</u></p> <p>Unità didattica 1. Giacomo Leopardi</p> <p><u>Modulo 2. I modelli culturali della seconda metà dell'Ottocento</u></p> <p>Unità didattica 1. Lo scenario: storia, società, cultura, idee</p> <p>Unità didattica 2. La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati</p> <p>Unità didattica 3. Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano</p> <p>Unità didattica 4. Giovanni Verga</p> <p><u>Modulo 3. Il Decadentismo</u></p> <p>Unità didattica 1. Lo scenario: storia, società, cultura, idee</p> <p>Unità didattica 2. Gabriele d'Annunzio</p> <p>Unità didattica 3. Giovanni Pascoli</p> <p><u>Modulo 4. Il primo Novecento</u></p>
----------------------------------	---

	<p>Unità didattica 1. Lo scenario: storia, società, cultura, idee Unità didattica 2. I futuristi Unità didattica 3. Italo Svevo Unità didattica 4. Luigi Pirandello</p> <p><u>Modulo 5. Tra le due guerre</u> Unità didattica 1. Lo scenario: storia, società, cultura, idee Unità didattica 2. Giuseppe Ungaretti Unità didattica 3. Eugenio Montale</p> <p><u>Modulo trasversale: La Divina Commedia</u> Divina Commedia: lettura integrale e analisi di alcuni Canti del “Paradiso”</p>
ABILITA':	<p>Capacità di utilizzare in modo adeguato e consapevole la lingua italiana. Capacità di analisi e di sintesi sia nella produzione scritta che orale; organizzazione logica del pensiero e del discorso. Capacità di analizzare e comprendere testi di natura letteraria. Capacità di individuare e/o operare collegamenti pluridisciplinari ed eventualmente interdisciplinari al fine di costruire una visione organica del sapere.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale Lezione dialogata e partecipata Lavori di gruppo Pratica della lettura di testi poetici e prosastici, sia guidata in classe sia individuale Pratica della scrittura di testi di vario genere motivata dalla necessità della comunicazione reale e basata sull'esperienza di studio: appunti, mappe, relazioni, schede di lettura, analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>1) La situazione di partenza 2) L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe 3) I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale 4) L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne 5) L'acquisizione delle principali nozioni</p> <p>Oltre a tali parametri si fa riferimento ai criteri di valutazione riportati dal PTOF.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo:</p> <p>Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone: <i>Al cuore della Letteratura</i>, Giunti-Treccani</p> <p>Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i></p> <p>Dispense e testi forniti dal docente</p> <p>Presentazioni realizzate tramite il software Power Point</p> <p>Appunti e mappe concettuali</p>

	Postazioni multimediali
--	-------------------------

Scheda disciplinare di: Lingua e cultura inglese

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>L'alunno comprende testi letterari; coglie le relazioni tra autori e correnti sa analizzare testi scritti di varia tipologia e riferirne le caratteristiche testuali;</p> <p>sa contestualizzare i testi e operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori e i periodi;</p> <p>sa produrre testi orali e scritti coerenti su argomenti trattati, con lessico e strutture adeguati al livello, al contesto e all' ambito comunicativo, esprimendo anche idee e riflessioni personali, con eventuali apporti critici;</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Conosce il lessico necessario per comunicare le proprie idee, le proprie ipotesi interpretative e critiche; conosce la microlingua letteraria in L2 relativa all' analisi del testo in L2;</p> <p>conosce le strutture complesse della lingua;</p> <p>conosce le caratteristiche testuali dei vari generi letterari;</p> <p>conosce le linee di sviluppo della storia e della letteratura inglese dall' Età Vittoriana al Modernismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Età Vittoriana: inquadramento storico-sociale e culturale. ▪ Il romanzo: Dickens; Charlotte Bronte. ▪ L'estetismo: Oscar Wilde; ▪ Robert Louis Stevenson. ▪ Il Modernismo: inquadramento storico-sociale, culturale e letterario. ▪ Il romanzo moderno: Joyce, Woolf, Orwell. ▪ La poesia moderna: Eliot.
<p>ABILITA':</p>	<p>Attivare e utilizzare in modo consapevole schemi cognitivi di forma e contenuti testuali;</p> <p>utilizzare in maniera consapevole strategie di comprensione e di lettura adeguate al compito da svolgere;</p>

	<p>utilizzare a livello orale e scritto il lessico adeguato per comunicare in contesti vari e le strutture morfo-sintattiche complesse della lingua;</p> <p>utilizzare strumenti adeguati a superare le difficoltà comunicative;</p> <p>utilizzare la meta-lingua per stabilire confronti e operare generalizzazioni significative tra la L1 e la L2;</p> <p>utilizzare in modo consapevole i registri linguistici a fini comunicativi.</p>
	<p>Testi:</p> <p>Spiazzi Marina: Compact Performer Shaping Ideas-Vol. U, from The Origins to the Present Age. Zanichelli ed.</p> <p>Spiazzi Marina: Performer B2- Zanichelli ed</p>

Scheda disciplinare di: INFORMATICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi ● Saper analizzare un problema di archiviazione e progettare una base di dati ● Utilizza il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative ● Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare e nella vita professionale
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli archivi ● Il sistema informativo ed il sistema informatico ● Le basi di dati ● La progettazione concettuale: il modello E/R ● La progettazione logica: il modello relazionale ● Lo standard SQL ● Infrastruttura di rete e aspetti di sicurezza ● La crittografia dei dati ● Teoria degli automi <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli automi a stati finiti ○ Gli automi riconoscitori ● Teoria della calcolabilità e la macchina di Turing
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper effettuare operazioni dell'algebra relazionale su uno schema relazionale ● Utilizzare il linguaggio per creare ed interrogare la base di dati ● Riconoscere il ruolo di Internet nella vita quotidiana e nello studio ● Saper utilizzare con criterio e consapevolezza gli strumenti che ruotano intorno al mondo di Internet
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali: soprattutto nella fase iniziale della lezione per introdurre gli argomenti, guidare l'allievo nell'analisi ● Problem solving, per l'analisi e la risoluzione di situazioni problematiche ● Cooperative learning, durante le esercitazioni per una efficace socializzazione dei contenuti teorici
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Nella valutazione degli apprendimenti si terrà conto non soltanto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità dello studente, ma verranno presi in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● livelli di partenza, difficoltà incontrate e superate, progressi fatti <i>in itinere</i> (disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, autonomia nello studio, responsabilità personale e sociale); ● interesse, continuità, chiarezza espositiva e autovalutazione;
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo: Paolo Camagni – Riccardo Nikolassy "INFO@PP" ● Appunti e fotocopie da vari testi per approfondimenti/sintesi su alcune tematiche ● Utilizzo delle risorse messe a disposizione dallo Web

Scheda disciplinare di Disegno e Storia dell'Arte

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzazione degli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico; - conseguimento, attraverso le competenze trasversali raggiunte, di un metodo di studio organizzato e razionale ai fini di una proficua assimilazione dei dati; - riconoscere e interpretare non solo le opere note; - essere capaci di intravedere e sviluppare collegamenti tra ambiti disciplinari differenti ma correlati; - accogliere e vagliare i dati, superando l'acquisizione meccanica, a vantaggio di uno studio più personale e critico; - esporre in maniera efficace, in modo articolato e personale, quanto appreso, evitando la pura ripetizione dei dati di base; - fornire una partecipazione costruttiva al lavoro in classe e fuori dall'aula sia col docente che con i compagni; - condividere, con gli altri studenti, risultati raggiunti singolarmente ed essere pronti al dialogo ed al confronto su argomenti sia noti che nuovi.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - eventi artistici rilevanti realizzati nei secoli XIX e XX; - linguaggio specifico della disciplina; - elementi base del linguaggio visivo (linee, luce, spazio); - tecniche di lettura dell'opera d'arte <p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manet, precursore dell'Impressionismo; - Impressionismo: Monet, Degas; - l'architettura del ferro; - restauro architettonico: Eugene Viollet-le-Duc e John Ruskin; - Post Impressionismo: Cezanne, Gauguin e Van Gogh; - Art Nouveau, Liberty, Modern Style, Jugendstil, Secessione, Modernismo Catalano; - il pre Espressionismo di Munch; - le avanguardie del '900: Espressionismo francese e tedesco; - Cubismo (Picasso), il Futurismo (Balla, Boccioni), Surrealismo, - Dadaismo;
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collocare gli artisti e le opere, presi in considerazione, nel relativo contesto storico; - saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri, della medesima epoca, e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa; - interpretare l'opera d'arte sapendo coglierne gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie; - riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale; - lezione dialogata; - ricerche individuali e/o di gruppo; - riflessioni e interventi su temi proposti.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza degli argomenti specifici; - chiarezza espositiva; - impegno ed interesse.
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - testo adottato: Cricco Di Teodoro – Itinerario nell’Arte - Vers. arancione- Vol. 4 e 5 – ed. Zanichelli; - schede di lettura; - ricerche monografiche; - strumenti audio-visivi; - approfondimenti su testi diversi per alcune tematiche.

Scheda disciplinare di SCIENZE NATURALI

COMPETENZE RAGGIUNTE :	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico. • Saper correlare la presenza di gruppi funzionali • Saper spiegare come le conoscenze acquisite nel campo della biologia molecolare vengono utilizzate per mettere a punto le biotecnologie. • saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale
------------------------	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante • Le biotecnologie e le loro applicazioni • La chimica del carbonio. • Stereoisomeria. • Principali gruppi funzionali e loro reattività. • Vulcani e terremoti. La tettonica delle placche.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici • Valutare l’impatto delle attività umane sul pianeta. • Conoscere le tappe storiche della genetica molecolare che hanno consentito lo sviluppo della Tecnologia del DNA ricombinante • Acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie. • Descrivere la struttura e funzione degli organi e apparati studiati
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, lezione dialogata, discussione guidata. • Metodo induttivo-deduttivo, libri di testo, lavori di gruppo. • Problem solving. Visione di filmati

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione quadrimestrale e finale, espressa con votazione decimale, terrà conto della conoscenza, dei contenuti dell'impegno e dell'interesse dimostrati, della frequenza e della partecipazione al dialogo educativo, del livello di partenza e di quello finale.

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza del proprio corpo e della sua funzionalità. • Conseguimento di una maggiore padronanza dei propri mezzi riuscendo a migliorare le proprie capacità coordinative, condizionali ed espressive, utilizzando metodi di allenamento appropriati. • Cogliere i benefici derivanti dalla pratica sportiva svolta in diversi ambienti • Acquisizione di maggior sicurezza nell'esecuzione e nel miglioramento dei livelli di prestazione • Applicare comportamenti responsabili nei confronti della propria salute, adottando uno stile di vita sano. • Applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni
<p>CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>La lezione di scienze motorie: <u>riscaldamento, allenamento, defaticamento.</u> Nomenclatura e terminologia del corpo nello spazio; corpo linee e piani; Terminologia specifica dei movimenti essenziali.</p> <p>Conoscere lo strumento del movimento: il corpo <u>Lo sport come momento di crescita per misurarsi</u> <i>Il fair Play, il tifo</i> <i>L'autostima</i> <i>L'empatia</i> <i>Il bullismo e cyber bullismo</i></p> <p>Il corpo umano, macchina del movimento <u>Dalla cellula agli apparati</u> <i>L'apparato locomotore e le sue componenti</i> <i>Gli effetti del movimento sull'apparato scheletrico e sulle articolazioni</i></p> <p>L'abc del movimento <u>Le qualità motorie: definizione e classificazione</u> <i>Le capacità coordinative generali e speciali</i> <i>L'equilibrio e i diversi tipi di equilibrio</i> <i>Le forme fondamentali della forza</i> <i>La resistenza</i> <i>La velocità la mobilità articolare.</i></p> <p><u>I movimenti fondamentali e le abilità motorie</u> <i>Camminare, correre, saltare, lanciare. Arrampicarsi, rotolare e strisciare.</i></p> <p>Dal gioco allo sport <i>La pallavolo</i> <i>Il gioco</i> <i>Le regole principali</i></p>

	<p><i>I fondamentali individuali</i> Salute e benessere dello studente <i>Decalogo del benessere</i> <i>La postura corretta e le sue alterazioni (paramorfismi e dimorfismi)</i> <i>Codice comportamentale per il primo soccorso</i> <i>Come trattare i traumi comuni</i> <i>Una sana alimentazione</i> <i>La piramide alimentare</i> Uda interdisciplinare di educazione civica: “Per un informazione libera, consapevole e legale: istruzioni per l’uso” <i>Contribuire attraverso lo sport, alla causa dell’educazione ambientale</i> <i>Attività motoria in ambiente naturale</i></p>
<p>ABILITA’:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere ed eseguire con il linguaggio specifico: atteggiamenti, posizioni e movimenti fondamentali • Vivere i valori sportivi del fair-play e utilizzare i suoi principi anche al di fuori dell’ambito sportivo • Rilevare e descrivere e formulare ipotesi sul funzionamento dell’apparato scheletrico e articolare • Riconoscere le principali capacità coordinative coinvolte nei vari movimenti • Utilizzare esercizi a carico naturale per allenare una capacità condizionale specifica • Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione. • Incrementare l’abilità nei fondamentali di gioco della pallavolo • Saper riflettere sulle proprie abitudini di vita differenziando quelle sane da valorizzare e quelle da modificare. • Rinforzare le acquisizioni sulla sicurezza per agire in consapevolezza nelle urgenze e emergenze • Saper interagire con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lezione frontale partecipata</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Brainstorming</i> • <i>Cooperative learning</i> • <i>Lezione pratica in palestra</i> • <i>Problem solving</i> • <i>Peer Tutoring</i>

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Si è fatto ricorso a “griglie” di rilevazione per le osservazioni “personali” e per quelle “sistematiche”. Sono state utilizzate costantemente e coerentemente a quanto progettato didatticamente “verifiche” pratiche non strutturate e “verifiche” orali non standardizzate.</p> <p>Sono stati presi in considerazione, i seguenti “criteri” di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegno, motivazioni ed interessi evidenziati dagli alunni nel corso dell’anno; • miglioramenti delle conoscenze, sviluppo delle capacità ed apprendimento delle abilità degli alunni, tenendo presenti i relativi “livelli” di partenza; • il rendimento in termini di profitto e di “competenze” eventualmente maturate dagli alunni. <p>Le “discussioni guidate” (circa argomenti trattati) e le “interrogazioni brevi” sono state ampiamente utilizzate ogni qualvolta si riteneva opportuno quantificare e qualificare un momento di verifica.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☒ Materiali di approfondimento sul web, ☒ Video didattici, ☒ Lezioni in PowerPoint, ☒ strumenti multimediali (Lim,PC) ☒ Piccoli e grandi attrezzi.

ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

- 1) Elenco degli alunni (All.1)
- 2) Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All.2)
- 3) Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All.3)
- 4) Modulo curricolare di orientamento (All.4)
- 5) Programmi disciplinari (All.5)
- 6) Progetto: *Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA* (All. 6)
- 7) Griglia di valutazione prima prova scritta (All. 7)
- 8) Griglia di valutazione seconda prova scritta (All. 8)
- 9) Griglia di valutazione prova orale (All. 9)

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINE	DOCENTI	
Lingua Letteratura Italiana		
Lingua e Letteratura Inglese		
Matematica e Fisica		
Storia e Filosofia		
Scienze Naturali		
Disegno e Storia dell'Arte		
Scienze Motorie		
Religione Cattolica		

Documento elaborato ed approvato all'unanimità dai docenti del C.d.C. nella riunione del 10 maggio 2024

La coordinatrice